

BANDO PER CONTRIBUTI ALLE MICRO PMI BRESCIANE PER L'INTRODUZIONE DELLO SMART WORKING E PER L'IMPRESA DIGITALE (AGEF 2006)

1. FINALITA'

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia stanZIA un **fondo di EURO 1.401.694,25** a favore delle micro PMI bresciane operanti in tutti i settori economici (commercio, turismo, servizi, artigianato, industria, agricoltura), allo scopo di incentivare e promuovere l'utilizzo dello smart working, del lavoro agile e del lavoro digitale nelle imprese e la diffusione delle tecnologie digitali.

2. PERIODO DI VALIDITA' E TERMINE PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I termini di presentazione delle istanze di contributo decorrono:

da lunedì 11 gennaio 2021 a lunedì 18 gennaio 2021

dalle ore 9 e fino alle 16.

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente** con invio **TELEMATICO**.

Le istanze in eccedenza rispetto al fondo stanziato continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, **fino alle ore 16 del giorno in cui si è verificato l'esaurimento dei fondi**, termine entro il quale il bando comunque chiuderà.

L'invio telematico delle domande di contributo previsto dal presente bando deve avvenire **esclusivamente** tramite accesso all'apposito sito web www.registroimprese.it, seguendo il percorso informatico indicato, da **"contributi alle imprese"**, fino a **"spedizione della pratica"**. E' **esclusa** la presentazione delle istanze di contributi previsti dal presente bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità **non saranno ammesse** alla concessione dei contributi camerali richiesti.

Nei giorni successivi alla chiusura del bando, con provvedimento dirigenziale, sarà definito un elenco di:

1. domande presentate on line, ammesse e finanziabili;

2. domande presentate on line, ammesse, ma non finanziabili per mancanza di risorse;

con la possibilità, in caso di recupero di risorse al termine dell'istruttoria, di finanziare in ordine cronologico – sulla base della anteriorità della presentazione on line - alcune delle pratiche presentate di cui al punto 2 e, in caso di parità temporale di presentazione di più domande (alla medesima ora, minuto, secondo), di ripartire tra le stesse le risorse disponibili, al momento della concessione e liquidazione dei contributi, in misura proporzionale agli importi degli investimenti realizzati e pagati.

Le istanze saranno esaminate ed accolte - **secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica** - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni:

- rispetto dei termini e delle modalità d'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

3. BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi, **a pena di esclusione**, le imprese bresciane che:

- **rientrano** nei criteri comunitari di definizione di micro e PMI, in vigore al momento della concessione, stabilita nell'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- **abbiano** sede legale e/o unità operativa nella provincia di Brescia, siano iscritte al Registro delle Imprese ed in regola con la denuncia di inizio dell'attività presso l'ente camerale bresciano;
- **siano** in possesso di **qualifica artigiana**, ove previsto;
- **siano** in regola con i contributi dovuti agli Enti previdenziali (**DURC regolare**);
- **siano** in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, a condizione che la regolarizzazione:

- riguardi i 10 anni precedenti;
- **sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi**, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento.
- **In caso di mancata regolarizzazione** - su richiesta dell'Ufficio Promozione Imprese e Territorio camerale – **l'impresa sarà esclusa dal contributo**;
- **non abbiano** ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso;
- **non siano** soggette ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento;
- **rispettino** i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 ed il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- **rispettino** i criteri sopraelencati **sia** al momento della presentazione della domanda, **sia** nel periodo di validità stabilito dal bando (**1.8.2020 – 31.12.2020**) e **comunque fino al momento dell'erogazione del contributo**;
- **abbiano assolto** gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129.

4. INVESTIMENTI FINANZIABILI

I contributi sono concessi per favorire lo smart working aziendale, il lavoro agile ed il lavoro digitale e l'innovazione tecnologica per l'impresa digitale mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo **1.8.2020 – 31.12.2020**:

MISURA 1.

Servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working:

- Attività preliminari all'adozione del piano di smart working;
- Attività di formazione rivolta ai dipendenti dell'impresa;
- Avvio e monitoraggio di un progetto pilota.

Acquisto di “strumenti tecnologici” per l’attuazione del piano di smart working, per il lavoro agile ed il lavoro digitale:

- Acquisto di nuova strumentazione tecnologica hardware (notebook, smartphone, accessori);
- Acquisto di software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working e/o digitale da remoto.

Gli investimenti dovranno essere riferiti esclusivamente alla **sede legale e/o unità locale in provincia di Brescia**.

MISURA 2.

Investimenti in innovazione nell'ambito del progetto PID – Punto Impresa Digitale.

Spese ammissibili:

- a) **consulenza**, relativa ad una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che sono elencati specificamente nel punto 5 del presente bando;
- b) **formazione**, riguardante una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che verranno elencati specificamente nel bando di concorso (la formazione non può avere un costo superiore al 30% del totale della spesa prevista dall'impresa);
- c) **acquisto** di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dell'impresa.

Non è possibile richiedere il contributo qualora gli investimenti riguardino solamente l'acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dell'impresa.

MISURA 3.

Progettazione, restyling e/o nuova realizzazione di siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.

MISURA 4.

Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminali.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.

Impianti anti taccheggio, vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati.

I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.

MISURA 5.

Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

- **5.1 Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie** per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- **5.2 Attrezzature per il freddo** (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 3.5).
- **5.3 Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- **5.4 Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **5.5 Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **5.6 Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.

E' ammesso al contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede operativa bresciana individuata dal richiedente ovvero gli investimenti finanziabili, elencati nelle cinque Misure sopra descritte, devono essere realizzati e pagati, in misura completa, nonché installati (nel periodo 1.8.2020-31.12.2020), presso la sede legale e/o operativa in provincia di Brescia, dove si esercita l'attività.

Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.

Non sono ammessi investimenti in **leasing**.

Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze differenti da quelle ammesse nella misura 1 e nella misura 2, spese di installazione, manutenzione e trasporto.

Sono escluse dal finanziamento camerale le spese riguardanti:

- commesse interne,
- oggetto di autofatturazione,
- utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

E' ammessa da parte della medesima impresa la presentazione di una sola domanda di contributo, articolata nelle misure previste dal bando.

5. FORNITORI DEI SERVIZI - INVESTIMENTI INNOVAZIONE PROGETTO PID

Ai fini degli investimenti di cui alla **MISURA 2**, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori fra i seguenti:

a) DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;

b) centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali (membri rete Questio Regione Lombardia – Settore scientifico tecnologico 4);

c) soggetti accreditati tramite Digital Innovation Hub (DIH) su tematiche I 4.0 e soggetti esperti in innovazione tecnologica iscritti all'apposito Albo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 7 aprile 2006, tenuto dal Ministero dello sviluppo economico;

d) Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

e) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);

f) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE);

g) relativamente ai soli servizi di consulenza, start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33 che rispondano ad entrambi i seguenti criteri: a) iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese (di cui all'art. 2188 del c.c.); b) che abbiano data di costituzione non anteriore a 36 mesi alla data di fornitura dei servizi di consulenza;

h) relativamente ai soli servizi di consulenza, ulteriori fornitori che, in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato A, ottengano un punteggio minimo di 60/100;

i) relativamente ai soli servizi di formazione, soggetti che, in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato B, ottengano un punteggio minimo di 60/100.

Nel caso dei soggetti di cui ai punti b) (relativamente ai CRTT) e d) è richiesta la dimostrazione dell'esperienza pregressa, ascrivibile al personale che vi lavora e/o ai soci (track record degli ultimi tre anni con indicazione dell'oggetto della consulenza e delle imprese a cui è stato erogato il servizio) nelle materie oggetto dell'intervento, verificata e validata dal DIH competente per provincia e/o sovraprovinciale (Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017).

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il **contributo concedibile** è pari alla **misura del 50%** del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020.

Il contributo massimo per la Misura 1 è di euro 5.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per la Misura 2 è di euro 10.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per le Misure 3 e 5 è di Euro 5.000 per ogni impresa.

Il contributo massimo per la Misura 4 è di Euro 2.500 per ogni impresa.

La spesa minima ammissibile è di euro **1.000,00**.

I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013, sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito di iniziative straordinarie di sostegno alle imprese per l'emergenza COVID 19.

7. PREMIALITA' AGGIUNTIVE AL CONTRIBUTO

a) IMPRESE FEMMINILI

E' prevista una premialità aggiuntiva di € 1.000 al contributo che verrà erogato per **le imprese femminili**. Si considerano imprese femminili:

1. le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
2. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e mantenuti fino alla concessione del medesimo.

b) RATING DI LEGALITA'

Nel rispetto dell'art. 4 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, attuato con il Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20.2.2014, in vigore dal giorno 8.4.2014, **viene determinata nella misura del 3% del fondo stanziato** la riserva di risorse destinata alle imprese richiedenti, in possesso del rating di legalità. Nell'ambito di tale riserva sono riconosciute le seguenti premialità:

- a) possesso di 1 stella di rating – premialità di € 150,00,
- b) possesso di 2 stelle di rating – premialità di € 300,00,
- c) possesso di 3 stelle di rating – premialità di € 500,00.

8. RICHIESTA DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio TELEMATICO, secondo le indicazioni del presente articolo**. **Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/ telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.**

E' necessario indicare un indirizzo **PEC** presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

La Camera di Commercio di Brescia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

Per l'**invio telematico** è necessario:

- essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
- immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione.
- Procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti da ciascun bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione mediante scanner (per la documentazione di cui ai seguenti punti **a), c), d), e)**, utilizzare i moduli specifici predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale www.bs.camcom.it, pagina Contributi alle Imprese - *Bandi di contributo camerale*).

Inoltre, si deve allegare:

- a) **modulo principale-dichiarazione (indicato nel sito camerale "modulo principale"- con**

codifica D01), da unire alla domanda telematica, **attestante** i dati e lo stato dell'azienda di seguito indicati:

- **non ricevimento** di aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso, oppure, in caso di ricevimento degli stessi, di avvenuto rimborso o di deposito in un conto non bloccato;
- **la regolarità ed esattezza dei contributi obbligatori** dovuti agli Enti previdenziali ed assistenziali e del **diritto annuale** camerale;
- il rispetto degli obblighi **in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro** di cui al decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. (obbligo della valutazione dei rischi, comprovata dal documento di valutazione dei rischi DVR o da documento equipollente per legge);
- **la corrispondenza alle disposizioni** della normativa "**De Minimis**" vigente in materia di Aiuti di Stato - regolamento UE n. 1407 della Commissione del 18.12.2013 e nell'ambito della definizione di micro e PMI, di cui all'Allegato I del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

b) fattura/e dell'investimento realizzato, regolarmente quietanzata/e, con evidenziato l'avvenuto pagamento (comprensivo della data, del modo di pagamento stesso, della firma e del timbro del fornitore, consulente, professionista), riguardante le spese sostenute e pagate nel periodo **1.8.2020 - 31.12.2020**. Il pagamento in contanti non è ammesso ai sensi dell'art. 18 DL 124/2019 conv. in L. 157/2019) per importi pari o superiori a 3.000 euro, se corrisposti dal 1.1.2020 al 30.6.2020, per importi pari o superiori a 2.000 euro, se corrisposti dal 1.7.2020 al 31.12.2020. Qualora il pagamento avvenga tramite **bonifico bancario**, la copia di detto documento deve riportare gli **estremi della fattura**. La quietanza della fattura può essere fornita allegando copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (ricevuta di versamento o copia estratto conto). E' possibile allegare specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla modalità e data del pagamento della fattura d'interesse, compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo secondo il modello disponibile sul sito camerale www.bs.camcom.it alla pagina bandi di contributo camerali. Nel caso di acquisti attraverso piattaforme on line, qualora la fattura non sia disponibile al momento dell'invio della domanda di contributo, è necessario allegare a quest'ultima copia della conferma di pagamento rilasciata dalla piattaforma e ricevuta di pagamento (estratto conto bancario e/o della carta di credito). In caso di pagamento delle spese sostenute tramite finanziamento (finalizzato all'investimento previsto dal presente Regolamento), stipulato con impresa finanziaria, si deve trasmettere il contratto relativo, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa. Il pagamento delle fatture tramite, assegni circolari, o bancari, ri.ba, bonifico, ecc., deve rispettare le disposizioni normative in materia di anticiclaggio vigenti. **La valuta del pagamento non può essere successiva al 31.12.2020.**

c) dichiarazione del fornitore attestante che il bene strumentale/attrezzatura/ecc., acquistato, e pagato, in misura completa, **al 31.12.2020**, è di nuova fabbricazione;

d) dichiarazione d'uso del bene acquistato e pagato, comprensiva della descrizione tecnico-analitica, e della destinazione, dell'investimento strumentale stesso, nell'ambito dell'attività aziendale, redatta e sottoscritta dall'imprenditore richiedente il contributo;

e) descrizione tecnica - redatta, e sottoscritta in originale dal fornitore, attestante la destinazione dell'investimento realizzato. In particolare, per gli impianti di cui alla l. 46/90 e s.m.i, è obbligatorio allegare la dichiarazione di conformità dell'impianto (ai sensi dell'art. 7 del D.M. 22/1/2008, n. 37, s.m.i.), e tutta la documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di sicurezza;

f) relativamente alla Misura 4, idonea documentazione che comprovi che i sistemi e dispositivi acquistati siano gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali;

g) relativamente alla Misura 5, idonea documentazione che comprovi che i sistemi e dispositivi acquistati siano gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni;

h) eventuale documentazione dimostrativa della richiesta/attribuzione del **rating di legalità** (iscrizione nell'elenco nazionale del Garante), ottenuta anteriormente alla data di concessione dei contributi spettanti;

i) dichiarazione agli effetti fiscali (allegato con codifica D05), compilata, correttamente, in ogni sua parte e debitamente firmata, ai fini dell'applicazione della ritenuta di acconto, prevista dall'art. 28, comma 2° - D.P.R. 29.9.1973, n. 600;

Inoltre, **ESCLUSIVAMENTE CON RIFERIMENTO AGLI INVESTIMENTI DI CUI ALLA MISURA 2**, è necessario allegare alla domanda di contributo:

l) autodichiarazione/i o altra documentazione (ad es. attestazione da parte di un DIH), sottoscritta dai fornitori di cui alle lettere h) e i) dell'articolo 5 del presente regolamento, attestante il punteggio ottenuto in base ai criteri di valutazione riportati nell'allegato A Criteri per la consulenza e/o B Criteri per la formazione;

m) nel caso di attività formativa programma del corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;

n) **copia del piano di innovazione digitale dell'impresa** elaborato e firmato digitalmente dal fornitore dei servizi o dal soggetto individuato dal fornitore stesso, **ovvero relazione conclusiva delle attività realizzate** (redatta secondo il modello di cui all'allegato C) che evidenzia, in particolare, il collegamento tra gli interventi realizzati e l'utilizzo di almeno una delle tecnologie tra quelle previste dall'art. 5. E' possibile utilizzare anche strumenti di self-assessment compilabili, ad es. attraverso il portale nazionale Punto Impresa Digitale al seguente link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291?lang=it> ovvero quelli messi a disposizione da altri DIH. La compilazione del questionario di self assessment non esime dalla presentazione del piano innovazione digitale o della relazione conclusiva.

Procura: E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione on line della domanda di contributo, anche della firma digitale del soggetto intermediario (operatore professionale), **delegato con relativo atto di procura, da allegare alla istanza telematica** (scaricabile dal sito camerale www.bs.camcom.it, link: *Patrocini e contributi/Bandi camerali/Settori: Industria, Agricoltura, Artigianato, Commercio, Turismo, Servizi*), che deve essere compilato, sottoscritto con firma autografa dell'imprenditore delegante, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale (Carta Nazionale dei Servizi), valida, del procuratore (delegato), alla modulistica elettronica, e a cui deve essere, altresì, allegata la copia informatica (scansionata) di un documento di identità, valido, del titolare/legale rappresentante dell'impresa che ha apposto la firma autografa.

Non sono accettate le domande **incomplete** della documentazione obbligatoria sopra menzionata.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa, o all'intermediario se appositamente delegato, nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo, integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata o alle dichiarazioni attestate. L'impresa dovrà presentare le integrazioni eventualmente richieste **entro il termine perentorio** assegnato dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio e comunicato con apposita PEC, a pena di esclusione dal contributo.

9. ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'**istruttoria** delle domande di contributi e la verifica, formale e sostanziale, dell'osservanza dei criteri previsti dal presente bando da parte delle imprese richiedenti il contributo, viene effettuata dall'**Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia**.

Le istanze saranno esaminate ed accolte sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Regolamento, **secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line**.

Il **termine di conclusione** del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in **18 mesi**, decorrenti dalla **data di chiusura dei termini di presentazione on line** delle domande di cui al p. 2 del presente Regolamento.

La **concessione dei contributi** sarà disposta con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione della Camera di Commercio di Brescia:

- **solo a fronte di regolarità, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale**, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti, disposta anche posteriormente all'invio on line della domanda di contributo, **a condizione che la regolarizzazione:**
 - riguardi i 10 anni precedenti;
 - sia comprensiva del pagamento delle sanzioni e degli eventuali interessi, e dimostrata mediante la trasmissione della documentazione relativa al pagamento;
- **In caso di mancata regolarizzazione** - su richiesta dell'Ufficio camerale competente – **l'impresa sarà esclusa dal contributo;**
- **nel rispetto** delle vigenti norme comunitarie sugli aiuti di stato alle imprese (regime "de minimis" - Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013), dei criteri comunitari di

definizione di micro PMI, di cui all'Allegato I del del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, prorogato al 31.12.2023 con Comunicazione in data 8.7.2020/C 224/02;

- **nel rispetto** delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, **nei limiti** del fondo complessivo stanziato dalla Camera di Commercio di **EURO 1.401.694,25 secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line, alle imprese**, che hanno presentato la domanda entro i termini del Regolamento,

In caso di rilascio di falsa dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'impresa decadrà dall'istanza e sarà trasmessa comunicazione all'autorità giudiziaria ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualsiasi **modifica** dei dati indicati nella domanda presentata on line **dovrà essere comunicata** all'Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia.

Qualora sia riscontrata, **posteriormente** alla data di presentazione on line della domanda di contributo, **irregolarità** nel pagamento dei **contributi previdenziali (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.- Cassa Edile)**, l'**impresa sarà esclusa dal contributo se non provvederà a regolarizzare la posizione, mediante il pagamento – in un'unica soluzione - dell'intero debito verso gli enti previdenziali, entro il termine assegnato dall'Ufficio Promozione Imprese e Territorio della Camera di Commercio di Brescia.**

10. CONTROLLI

La Camera di Commercio potrà effettuare, **anche a campione, ispezioni, verifiche ed accertamenti**, per controllare la realizzazione e la regolarità dell'intervento finanziato in oggetto, il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario del contributo, la sussistenza e la regolarità dei documenti richiesti e presentati on line.

11. MASSIMALE ANNUO

Il massimale annuale dei contributi camerali richiesti e concedibili ad ogni impresa bresciana, previsti dai bandi di concorso attivati per il **2020**, è pari ad € **30.000,00**.

12. TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente, i dati relativi alla concessione/liquidazione delle sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari alle imprese(omissis)".

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR 679/2016, i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Brescia, Via L. Einaudi, 21 – Brescia.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv Franco Pozzoli, contattabile all'indirizzo: franco.pozzoli@lom.camcom.it. I dati verranno conservati fino al termine della procedura relativa al presente bando e, comunque, non oltre 5 anni. E' facoltà degli interessati esercitare i diritti previsti all'art. 7 del codice

I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi di questo articolo si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Le richieste sono rivolte all'ufficio Affari Generali e Relazioni Esterne- Via Einaudi 23 – 25121 Brescia all'indirizzo di posta elettronica: urp@bs.camcom.it, oppure tramite mail all'indirizzo di posta elettronica certificata camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE

ALLEGATO A
(da compilare esclusivamente con riferimento alla MISURA 2 del bando)
CRITERI PER LA CONSULENZA

Per qualificarsi nella categoria consulenza un fornitore dovrà conseguire un punteggio pari a 60/100 in almeno una delle due categorie di seguito elencate:

a) Servizi

	DESCRIZIONE	UIM	CRITERIO	VALORE	PUNTI
1	Volume d'affari relativo a servizi di consulenza nell'ultimo bilancio approvato	Mil €	>=	0,5	5
				1	15
2	Certificazioni aziendali di qualità ISO 9001 e/o OSHAS 18001 nell'anno di presentazione della domanda di accreditamento	n.	=	1	5
				2	10
3	Consulenti dipendenti/collaboratori (esclusi funzioni di segreteria e staff) utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	5	5
				10	10
4	Consulenti dipendenti/collaboratori con almeno 3 anni di esperienza utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato e inerente: - nuovi paradigmi digitali (es. Internet of Things, Advanced manufacturing, Additive manufacturing, Simulation, Cloud, Start-Up hi-tech, Digital Supply Chain, E-Commerce, Virtual e Augmented Reality, etc.) - metodologie manageriali/organizzative innovative (es. Smart Working, Design Thinking, Service Design, Lean Thinking, Digital Strategy, etc.) - applicazione specialistica settoriale delle nuove tecnologie digitali	n.	>=	3	5
				5	10
5	Certificazioni specialistiche in ambito 4.0 possedute dai consulenti/dipendenti/collaboratori (esclusi funzioni di segreteria e staff) utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	2	5
				5	15
6	Consulenze referenziate afferenti i nuovi paradigmi digitali realizzate nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato -Industry 4.0 (Advanced manufacturing, Additive manufacturing, Virtual e Augmented Reality, Simulatio, etc.) - Lean Production, Lean Assembly, Lean Management - Supply Chain Management, e Digital Suplly Chain - Business Intelligence & Data Analytics - Cybersecurity - Digital Human Resources (Integrazione tecnologie digitali nell'organizzazione aziendale/nei processi)	n.	>=	5	10
				10	20
7	Assesmtment referenziati mediante strumenti/framework di autovalutazione del grado di maturità digitale realizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato - del fornitore nel suo complesso - del personale - dei processi - degli asset aziendali (es. macchinari, PLC,	n.	>=	10	10
				15	20

	moduli IT, etc.)				
TOTALE MAX			100		

b) Proof of Concept

DESCRIZIONE		UIM	CRITERIO	VALORE	PUNTI
1	Ricavi per servizi di POC nell'ultimo bilancio approvato	Mil €	>=	0,5	5
				1	15
2	Certificazioni aziendali di qualità ISO 9001 e/o OSHAS 18001 nell'anno di presentazione della domanda di accreditamento	n.	=	1	5
				2	10
3	Dipendenti/collaboratori (esclusi funzioni di segreteria e staff) utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	5	5
				10	10
4	Dipendenti/collaboratori con almeno 3 anni di esperienza in ambito POC utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	3	5
				5	10
5	Certificazioni specialistiche in ambito 4.0 con particolare riferimento all'IT, possedute dai dipendenti/collaboratori (esclusi funzioni di segreteria e staff) utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	2	5
				5	15
6	Progetti POC referenziati realizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	5	15
7	Progetti POC referenziati sfociati in soluzioni applicative (software e hardware) di settore (es. industria, commercio, etc.) nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato	n.	>=	3	15
8	Utilizzo referenziato di soluzioni software e hardware caratterizzate da standard aperti/integrabilità/scalabilità	SI/NO	SI/NO	SI	10
TOTALE MAX			100		

IL DIRIGENTE
DELL'AREA PROMOZIONE
E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(dr.ssa Antonella Vairano)

ALLEGATO B
(da compilare esclusivamente con riferimento alla MISURA 2 del bando)
CRITERI PER LA FORMAZIONE

Per qualificarsi nella categoria formazione un fornitore dovrà conseguire un punteggio minimo pari a 60/100

DESCRIZIONE		UIM	CRITERIO	VALORE	PUNTI
1	Volume d'affari (i.e. Fatturato/contributo) sviluppato dall'attività formativa nell'ultimo bilancio approvato	Mil €	>=	0,5	5
				1	10
2	Accreditamento del Fornitore presso l'Albo di Regione Lombardia nell'anno di presentazione della domanda di accreditamento o Accreditamento del Fornitore presso l'Albo di altra Regione nell'anno di presentazione della domanda di accreditamento	SI/NO	SI	SI	15
				SI	5
3	Accreditamento del Fornitore presso Fondi interprofessionali nell'anno di presentazione della domanda di accreditamento	n.	>=	1	5
4	Formatori utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato con almeno 3 anni di esperienza specifica inerente: - nuovi paradigmi digitali (es. Internet of Things, Advanced manufacturing, Additive manufacturing, Simulation, Cloud, Start-Up hi-tech, Digital Supply Chain, E-Commerce, Virtual e Augmented Reality, etc.) - metodologie manageriali/organizzative innovative (es. Smart Working, Design Thinking, Service Design, Lean Thinking, Digital Strategy, etc.)	n.	>=	3	5
				5	10
5	Formatori utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato aventi ruolo di docenti universitari (ordinario/associato)	n.	>=	3	5
				5	10
6	Formatori utilizzati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato aventi ruolo di ricercatori/ docenti a contratto nell'ultimo anno di riferimento	n.	>=	3	5
				5	10
7	Corsi di formazione erogati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato attinenti a: - alfabetizzazione in tema di nuovi paradigmi digitali (es. Internet of Things, Advanced manufacturing, Additive manufacturing, Simulation, Cloud, Start-Up hi-tech, Digital Supply Chain, E-Commerce, Virtual e Augmented Reality, etc.) - metodologie manageriali/organizzative innovative (es. Smart Working, Design Thinking, Service Design, Lean Thinking, Digital Strategy, etc.) - applicazione specialistica settoriale delle nuove tecnologie digitali	n.	>=	5	10
8	Ore di formazione erogate nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato attinenti a: - alfabetizzazione in tema di nuovi paradigmi digitali (es. Internet of Things, Advanced	h.	>=	60	10

	<p>manufacturing, Additive manufacturing, Simulation, Cloud, Start-Up hi-tech, Digital Supply Chain, E-Commerce, Virtual e Augmented Reality, etc.)</p> <p>- metodologie manageriali/organizzative innovative (es. Smart Working, Design Thinking, Service Design, Lean Thinking, Digital Strategy, etc.)</p> <p>-applicazione specialistica settoriale delle nuove tecnologie digitali</p>				
9	<p>Ore di formazione, relative agli ambiti di cui al punto (8), erogate con modalità interattive ed esperienziali (utilizzo di laboratori, attrezzature specifiche, aule multimediali, realtà aumentata, visite presso impianti, etc.)</p>	h.	>=	12	10
10	<p>Partecipanti a corsi di formazione erogati nei 12 mesi coincidenti con l'ultimo bilancio approvato attinenti a:</p> <p>- alfabetizzazione in tema di nuovi paradigmi digitali (es. Internet of Things, Advanced manufacturing, Additive manufacturing, Simulation, Cloud, Start-Up hi-tech, Digital Supply Chain, E-Commerce, Virtual e Augmented Reality, etc.)</p> <p>- metodologie manageriali/organizzative innovative (es. Smart Working, Design Thinking, Service Design, Lean Thinking, Digital Strategy, etc.)</p> <p>-applicazione specialistica settoriale delle nuove tecnologie digitali</p>	n.	>=	50	10
TOTALE MAX				100	

IL DIRIGENTE
 DELL'AREA PROMOZIONE
 E REGOLAZIONE DEL MERCATO
 (dr.ssa Antonella Vairano)

ALLEGATO "C"

**(da compilare esclusivamente con riferimento alla MISURA 2 del bando
Investimenti in innovazione nell'ambito del progetto PID – Punto Impresa Digitale)**

BANDO INNOVAZIONE DIGITALE 2020 – AGEF 2006 – MISURA 2

RELAZIONE PREVENTIVA/CONCLUSIVA CIRCA LE ATTIVITA' REALIZZATE

Descrizione delle attività realizzate e risultati ottenuti

Percorso formativo

Monitoraggio del grado di maturità digitale dell'impresa a seguito delle attività realizzate

**Ulteriori investimenti connessi a tecnologie I4.0 programmati per il consolidamento e lo sviluppo dei
risultati ottenuti con le attività di cui al punto 1.**

Timbro e firma del legale rappresentante

Data _____
